

**Presidenza e Segreteria Generale**

Piazza G.G. Belli n° 2
00153 Roma
Tel. 06/58.30.02.13
Fax.: 06/58.16.389

Sede operativa nazionale

Viale Bacchiglione n° 16
20139 - Milano
Tel. 02/53.93.539 r.a.
Fax 02/53.97.381

Codice Fiscale **97207870581**



Roma, 29 Gennaio 2015

**NOR15048
SM**

Oggetto: Regione Lombardia. Contributo per l'acquisto e l'installazione di filtri antiparticolato su veicoli commerciali Euro 2 e Euro 3.

Sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, n.5 del 28 Gennaio scorso, è stato pubblicato il bando per richiedere gli incentivi stanziati dalla medesima Regione, per l'acquisto e l'installazione di filtri antiparticolato su veicoli diesel Euro 2 e Euro 3, di categoria N1, N2, N3 e , per quanto concerne il trasporto persone, M2 e M3.

Il contributo non può superare il 40% dei costi ammissibili sostenuti (IVA esclusa), ed ammonta a:

- €. 1.000 a dispositivo, per i veicoli di categoria N1;
- €. 1.500 a dispositivo, per i veicoli di categoria N2 e M2;
- €. 2.000 a dispositivo, per i veicoli di categoria N3 e M3.

Il bando è efficace a partire dal 29 Gennaio c.a e si concluderà il 30 Giugno 2015, ore 16.30.

Il contributo può essere richiesto dalle imprese con sede legale o operativa nella Regione Lombardia, secondo quanto risulta dal certificato della CCIAA e, come detto, si riferisce all'acquisto e all'installazione (che devono avvenire dopo la data di richiesta di accesso al contributo) di filtri antiparticolato su veicoli diesel delle predette categorie, in proprietà o in locazione finanziaria; in quest'ultima ipotesi, il beneficio viene richiesto dal soggetto concedente, proprietario del mezzo, e non dall'utilizzatore. Ad ogni veicolo può essere associata una sola richiesta di contributo, fermo restando che l'impresa può richiedere la misura per più veicoli che siano conformi alle caratteristiche prima indicate (presentando, quindi, più domande).

Il dispositivo antiparticolato deve essere in grado di garantire un valore di emissione della massa di particolato pari o inferiore al limite fissato dalla normativa sugli Euro 5. Di conseguenza, a seguito dell'installazione del filtro, la carta di circolazione del mezzo deve riportare questa annotazione: *"Autoveicolo dotato di sistema per la riduzione della massa di particolato, con marchio di omologazione.....Ai soli fini dell'inquinamento da massa di particolato, è inquadrabile quale Euro 5"*.

La procedura per l'ammissione al beneficio si svolge on line ed è articolata in due fasi: 1) adesione al bando e prenotazione del contributo; 2) perfezionamento della richiesta di contributo.

Le due fasi sono state descritte al paragrafo 8 del bando (disponibile al link sottoindicato), al quale si rinvia per gli approfondimenti del caso.

Cordiali saluti.